

**INFORMAZIONI GENERALI** La partecipazione al corso è gratuita, con obbligo d'iscrizione

**DATA** 9 luglio 2022

**SEDE** Hotel "Poggio del Sole" – SP25, Km 5,7 – Ragusa

**NUMERO DI PARTECIPANTI** 50

**CREDITI ECM** 6

**DESTINATARI** Medici di Medicina Generale (medici di famiglia) e specialisti in Dermatologia e Venereologia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Reumatologia

**OBIETTIVO FORMATIVO** Linee Guida, Protocolli, Procedure

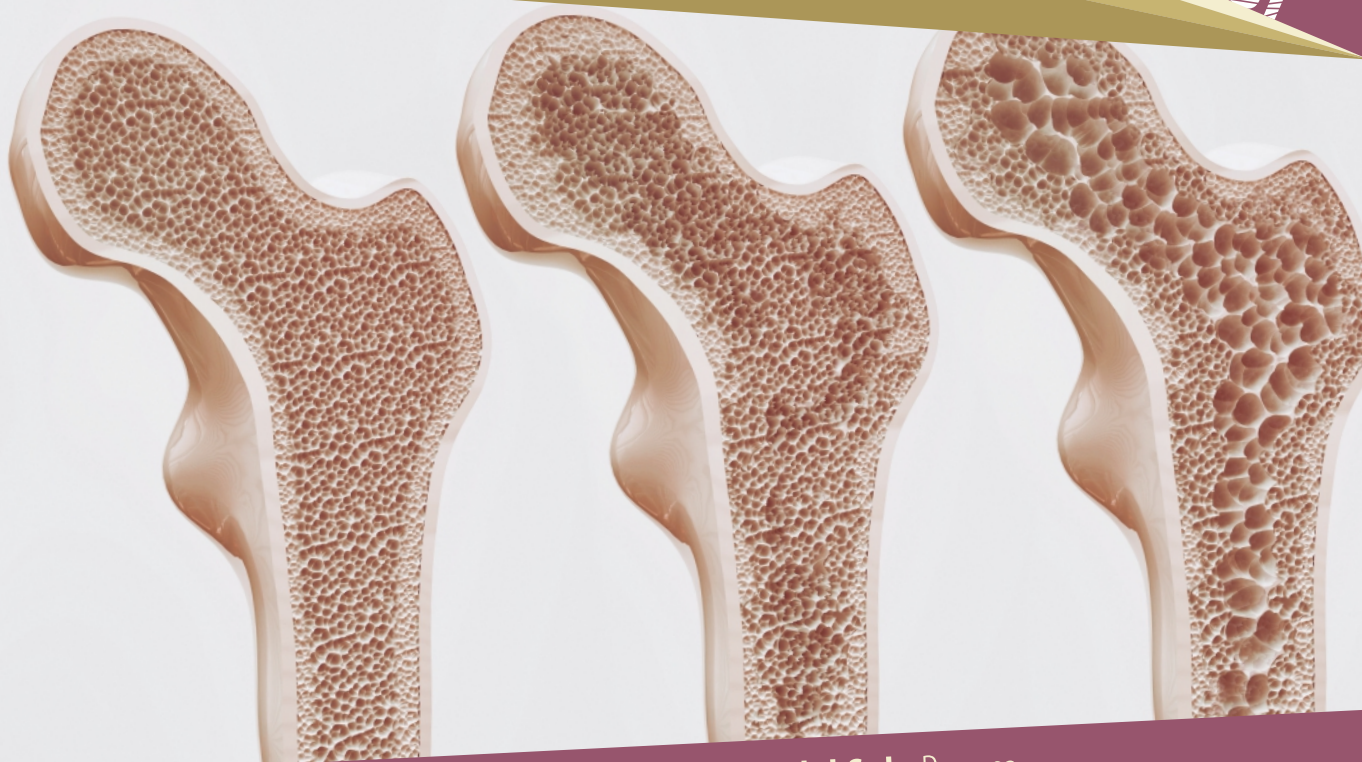
**VALUTAZIONE** La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla (n. 3 domande per ogni credito formativo; ogni domanda con 4 risposte di cui soltanto 1 corretta). La verifica va svolta entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa. Numero possibile di tentativi 1. L'esito della prova (superato/non superato) sarà visualizzato immediatamente a fine compilazione. Il livello minimo di risposte esatte richiesto è pari ad almeno il 75% dei quesiti complessivamente proposti

**MODALITÀ D'ISCRIZIONE** Clicca sul tasto ISCRIVITI nella pagina EVENTI del sito [www.av-eventieformazione.it](http://www.av-eventieformazione.it)

Con il contributo non condizionante di



**SPA - Società Prodotti Antibiotici S. p. A.**



Hotel **Poggio del Sole** Ragusa

**9 luglio 2022**

RESPONSABILE SCIENTIFICO Dott. Mario Bentivegna

Segreteria organizzativa e Provider ECM



Viale Raffaello Sanzio 6  
95128 Catania  
Tel: 095 7280511  
Cell: 338 3941650  
[info@av-eventieformazione.it](mailto:info@av-eventieformazione.it)  
[www.av-eventieformazione.it](http://www.av-eventieformazione.it)

OSTEOPOROSI

LINEE GUIDA  
PER L'OSTEOPOROSI

## Programma

<b>08:00</b>	Apertura segreteria e registrazioni partecipanti	
<b>08:30</b>	Introduzione e presentazione degli obiettivi del corso	<b>M. Bentivegna</b>
<b>09:00</b>	Fisiopatologia e fattori di rischio dell'osteoporosi e le fratture da fragilità	<b>M. Bentivegna</b>
<b>10:00</b>	Osteoporosi e osteoartrosi: due facce della stessa medaglia?	<b>S. Tropea</b>
<b>11:00</b>	<b>Coffee break</b>	
<b>11:15</b>	Terapia medica: bifosfonati a confronto e Nota 79	<b>S. Tropea</b>
<b>12:15</b>	Ruolo della Vitamina D e nota 79	<b>M. Bentivegna</b>
<b>13:15</b>	<b>Colazione di lavoro</b>	
<b>14:00</b>	Trattamenti complementari, la riabilitazione primaria e secondaria	<b>G. Gianni</b>
<b>14:45</b>	Discussione sui temi trattati	<b>Tutti i relatori</b>

## Faculty

### Mario Bentivegna

Specialista in Reumatologia. Responsabile Centro Integrato Ospedale/Territorio di Reumatologia PO Scicli – Coordinatore della Rete Reumatologica ASP 7, Ragusa

### Sebastiano Tropea

Specialista in Reumatologia. Rete Reumatologica dell'ASP 7, Ragusa – sede di Scicli (RG)

### Giovanni Gianni

Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione. Direttore Sanitario Fisiomedica – Centro Convenzionato Specialistico di Fisioterapia, Ragusa

## Razionale

L'osteoporosi è una malattia sistemica dello scheletro caratterizzata da una riduzione della massa ossea e da alterazioni qualitative scheletriche tali da provocare un aumento della fragilità ossea e del rischio di frattura. La malattia si suddivide in due forme: a) le osteoporosi primitive che includono le varietà giovanile, postmenopausale, maschile e senile; b) le osteoporosi secondarie causate da un ampio numero di patologie e di farmaci. L'impatto epidemiologico dell'osteoporosi è elevato: si ritiene che in Italia, oggi, vi siano circa 3,5 milioni di donne e 1 milione di uomini che ne sono affetti; poiché nei prossimi 20 anni la percentuale della popolazione italiana con un'età superiore a 65 anni aumenterà del 25%, potrebbe attenderci un proporzionale incremento dell'incidenza dell'osteoporosi. La patogenesi della frattura deve tenere conto dei molteplici fattori che influenzano sia la resistenza ossea, sia la frequenza e il tipo di trauma. Il rischio di frattura osteoporotica è determinato da una combinazione di fattori che agiscono prevalentemente attraverso una riduzione della BMD e di fattori parzialmente o totalmente indipendenti dalla BMD (caratteristiche del tessuto osseo non valutabili con la BMD e fattori extraossei).

La diagnosi di osteoporosi e del rischio di fratture da fragilità si basa sull'anamnesi, l'esame obiettivo, gli esami di laboratorio e gli esami strumentali. Il trattamento dell'osteoporosi deve essere finalizzato alla riduzione del rischio di frattura nei soggetti a rischio elevato e i valori del T-score DXA. La terapia farmacologica è fondamentale e ad essa devono essere sempre associate misure atte a impedire o rallentare la comparsa della malattia. Per trattamento specifico si intendono invece i provvedimenti rivolti ai soggetti già osteoporotici, con o senza fratture preesistenti, a elevato rischio di prima o ulteriore frattura.

Scopo dell'evento scientifico è quello di analizzare il complesso della patologia "OSTEOPOROSI" alla luce delle "Nuove Linee Guida" e fornire indicazioni pratiche per la gestione dell'osteoporosi e per il trattamento farmacologico più attuale